



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

Settore II - Servizio I

Avviso Pubblico

Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di soggetti disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs 117/2017 e SS.MM.II del codice del terzo settore, per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo specifico 1. Asilo -Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

Premesso che:

- con Decreto prot. n. 3421 del 15.06.2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione è stato approvato l'Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, con scadenza 31 ottobre 2023;
- nell'avviso sopra menzionato, è ammesso a presentare la proposta progettuale, in qualità di Soggetto proponente unico/Capofila, l'Ente Locale titolare di progetti di accoglienza SAI;
- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto dal 2017 promuove le politiche attive di accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa delle persone richiedenti e titolari di protezione internazionale attraverso la gestione di due servizi della Rete SAI per minori e adulti con le realtà di terzo settore competenti in materia attraverso la gestione di due Progetti della Rete SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione), per complessivi N.º 61 posti, dei quali n. 12 a minori stranieri non accompagnati(FAMI per MSNA) e N. 49 destinati ad uomini e donne maggiorenni (SAI Ordinari);
- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto rientra nel Cluster 2 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100) che consente di proporre un progetto con un budget complessivo fino a € 350.0000 per una durata massima di 36 mesi;

Considerato che:

- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021/2027 – obiettivo 1. asilo – misura di attuazione 1.b) – ambito di applicazione 1.d) – intervento f) “promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

- il citato Avviso pubblico, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di un partner progettuale da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, coerenza e parità di trattamento, alla luce dei criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);
- è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Valutato che:

- lo strumento della co-progettazione, regolato dall'art. 55, comma 3, del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore" e s.m.i., si configura come un modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, in quanto portatori di conoscenza, competenze, innovazione e risorse aggiuntive, è prezioso e necessario tanto nella fase di erogazione e gestione dei servizi e degli interventi, quanto nelle precedenti fasi di progettazione dei servizi e interventi stessi.

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 215 del 28.09.2023, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di:

- di partecipare all'Avviso FAMI relativo all'Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" onde favorire e supportare l'autonomia sociale ed economica dei titolari di protezione internazionale in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, nonché dei neomaggiorenni presenti nel SAI, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI;

- di dare atto che i Piani individuali di inserimento socio-economico dovranno essere realizzati secondo le modalità previste all'art. 5 dell'Avviso di cui al Decreto prot. n. 3421 del 15.06.2023 del Ministero dell'Interno;

- di dare mandato all'Ufficio Servizi Sociali di provvedere all'adozione di tutti gli atti e le procedure necessarie per emanare un Avviso pubblico di coprogettazione finalizzato ad individuare soggetti partner collaboratori in grado, come indicato nel fac-simile fornito dal Ministero, "di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento"

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare una proposta progettuale preliminare relativa alla promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati. Tale proposta,

rielaborata in co-progettazione con il Comune, sarà trasmessa al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 366 Reg. Gen. 1777 del 06.10.2023 con la quale è stato approvato il presente Avviso

Tanto premesso, ravvisato e considerato

il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
pubblica il seguente Avviso:

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore, come definite dall'art. 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, in forma singola o associata, iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali. Tali organizzazioni possono rispondere al presente Avviso a condizione che non abbiano finalità di lucro e che operino nel settore di riferimento in oggetto, presentando una proposta progettuale preliminare.

È ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) costituita o costituenda.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

È fatto divieto ai soggetti candidati di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di una forma associata di concorrenti, ovvero di partecipare alla co-progettazione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla co-progettazione medesima in una forma associata di concorrenti/raggruppamento pena l'esclusione di tutti gli operatori.

I soggetti partecipanti al presente Avviso devono dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- oppure:
- di essere iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore ("RUNTS");
- oppure:
- che nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto è previsto il perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- di essere iscritto al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] per un'attività imprenditoriale ricomprendente i servizi oggetto dell'istruttoria ;
- di non incorrere:
 - nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del d.lgs. n. 36/2023;
 - nelle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
 - nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto
- di non essere organizzato in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.);

Sono richieste, inoltre, per l'ammissione alla selezione, le seguenti ulteriori condizioni:

a) possesso di almeno 3 (tre) anni di pregressa esperienza nella gestione di progetti nello specifico settore oggetto dell'Avviso. In caso di A.T.S., tale requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila;

b) se il soggetto aspirante partner è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- iscrizione, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del registro di cui all'art. 42 D. Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico sull'Immigrazione);

- auto-dichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondamentale:

1) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;

2) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione europea;

3) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 112/17);

4) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

Art. 3 – Oggetto della co-progettazione

La procedura di co-progettazione ha per oggetto la definizione della proposta progettuale da inviare al Ministero dell'Interno entro la data prevista dall'avviso del 31 ottobre 2023.

Il procedimento di co-progettazione è strutturato in più fasi così come descritto analiticamente all'Art. 8.

Al termine della prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati da una commissione tecnica appositamente nominata ed il soggetto, in forma singola o associata, risultato con il punteggio maggiore sarà chiamato a co-progettare con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per predisporre la proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno.

Inoltre, il soggetto selezionato dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione, secondo un calendario condiviso, garantendo la presenza a tutti gli incontri.

Ai Soggetti partecipanti si richiede di presentare un progetto, articolato su un periodo massimo di 36 mesi, comprensivo di piano economico previsionale, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica, compilando ed allegando la Scheda di Proposta Progettuale (Allegato 2).

La proposta progettuale, deve necessariamente inserirsi nelle attività già programmate nell'ambito dei progetti SAI del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, (FAMI per MSNA e SAI ordinari) al fine di rafforzare ed integrare i processi di inclusione socio-economica concordati con i beneficiari in fase di accoglienza

Art. 4 – Descrizione del Progetto

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale" in uscita dai centri di accoglienza,

con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, che rispondano ai punti 5.2, 5.3, 5.4, 5.5 dell'Avviso pubblico "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati", finanziato a valere sul FAMI 2021-2027" e a cui si rimanda per completezza.

In sintesi, detti Piani individuali dovranno:

- essere definiti da equipe multidisciplinari composte da esperti e professionisti con competenza specifiche;
- tenere conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza, rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali;
- coinvolgere i servizi territoriali in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie;
- essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio in merito all'avanzamento, al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto e facilitarne la buona riuscita.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le tipologie di servizi che potranno essere forniti attraverso i Piani individuali di inserimento socio-economico:

a) **servizi per l'abitare** – incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa;

b) **servizi per il lavoro** – comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate;

c) **accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite iniziative ed eventi di socializzazione, azioni di orientamento a servizi territoriali a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità;

Per supportare la realizzazione dei Piani Individuali è necessario attivare e potenziare i **servizi territoriali**, attraverso:

- attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio, per avviare e rafforzare il processo di autonomia, per attivare azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari finali, nonché di raccordo tra i differenti servizi, misure e azioni già in essere sul territorio, anche al fine di favorire l'effettiva complementarità e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse finanziarie.
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali, in ambito abitativo, lavorativo, educativo e sociale;
- attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali;
- attività di Community matching;

I servizi proposti dovranno risultare idonei a completare, rafforzare o integrare i processi di inclusione socio-economica già avviati attraverso ulteriori fonti di finanziamento.

Art. 5 – Piano Finanziario e costi progettuali

Il Piano finanziario per l'attuazione del progetto dovrà essere articolato in un budget triennale di € 350.000,00, pari al finanziamento complessivo massimo a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021/2027. Dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e quanto indicato nel "Manuale delle regole di Ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2021-2027" allegati all'Avviso in oggetto.

Il piano finanziario potrà prevedere un cofinanziamento del progetto, con risorse del coprogettante, fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso.

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto potrà presentare al Ministero una proposta di finanziamento minore e/o il Ministero potrà eventualmente finanziare solo parzialmente il budget richiesto, pertanto, si raccomanda l'ideazione di un progetto il cui Piano finanziario possa essere rimodulabile.

Tutte le attività progettuali dovranno essere attuate nelle disponibilità del budget approvato.

Art. 6 - Durata del progetto

Dato atto che il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari a n. 3 anni, il progetto avrà presumibilmente durata dal 01.01.2024 fino al 31.12.2026. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione della proposta progettuale per l'assegnazione del finanziamento.

La sottoscrizione della convenzione tra i soggetti partecipanti alla co-progettazione avverrà solo a seguito dell'eventuale approvazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

In presenza di adeguata copertura finanziaria e di autorizzazione del Ministero dell'Interno, l'Amministrazione Comunale si riserva fin da ora la facoltà di estendere la presente collaborazione per un ulteriore periodo fino ad un massimo di 36 mesi ai medesimi patti e alle medesime condizioni.

Art. 7 – Modalità e fasi della procedura

La procedura in oggetto si svolgerà in tre fasi distinte:

1) Individuazione dei soggetti partner

In questa fase si procederà alla:

a) verifica del possesso, da parte dei soggetti di cui all'art. 1 che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione in risposta al presente avviso, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale indicati all'Art. 2;

b) valutazione, da parte di una apposita Commissione Tecnica, delle proposte progettuali preliminari pervenute, con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'Art. 10;

c) individuazione del/i soggetto/i con il punteggio complessivo più elevato e non inferiore a 60 punti con il quale/i si procederà a sviluppare l'attività di co-progettazione;

2) Sviluppo dell'attività di co-progettazione tra i responsabili tecnici dei soggetti selezionati e del Comune.

In questa fase, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal candidato ammesso, si costituirà un Tavolo di co-progettazione costituito dai

responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e dalla Commissione Tecnica coordinata dall'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il Tavolo avvierà un'attività di revisione critica della proposta progettuale, di scomposizione e ricomposizione, concordando variazioni ed integrazioni finalizzate a condividere un progetto finale in cui siano precisati, tra gli altri:

- obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati;
- rete territoriale;
- descrizione delle attività;
- scheda indicatori di risultati;
- complementarità con altri progetti;
- sistema di organizzazione del gruppo di lavoro;
- budget.

Tale fase si ritiene conclusa con l'inserimento della proposta progettuale sul sito del Ministero dell'Interno, entro i termini prestabili dall'Avviso pubblico.

3) Stipula di convenzione tra Comune e il soggetto selezionato solo a seguito di approvazione della proposta progettuale e del relativo finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, sulla base del progetto definitivo approvato dallo stesso Ministero.

Si precisa che la partecipazione del soggetto candidato durante l'espletamento della procedura non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16.10. 2023 e tramite invio, esclusivamente per via telematica, pena l'inammissibilità. dell'offerta, al seguente indirizzo: comunebarcellonapdg@postecert.it – Settore II- Servizio 1- una pec con oggetto "Manifestazione di interesse per la coprogettazione Avviso Promozione dell'Autonomia sociale ed economica dei rifugiati", contenente i seguenti allegati:

- Allegato 1 - domanda di partecipazione alla procedura (sottoscritta con firma digitale);
- Allegato 2 – Proposta progettuale preliminare, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (vd art. 9);
- Allegato 3 - piano finanziario, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso (sottoscritto con firma digitale).

La proposta progettuale (All. 2) dovrà essere contenuta in massimo 7 pagine (escluso frontespizio, CV degli operatori ed eventuali appendici)

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

Il Responsabile del Procedimento coadiuvato da un gruppo di lavoro, decorsi i termini per la manifestazione di interesse in oggetto, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale;

Una commissione tecnica, appositamente nominata, composta da tre dipendenti dell'Ente, in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali coadiuvata da un segretario verbalizzante, quindi, procederà alle operazioni di

valutazione delle proposte progettuali dei soggetti in possesso dei requisiti di cui sopra, nel rispetto delle indicazioni della Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 dell'ANAC- Linee guida n. 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali », sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	punteggio
1. Attività proposte sui contenuti relativi ai "Servizi per l'abitare"	da 0 a 20
2. Attività proposte sui contenuti relativi ai "Servizi per il lavoro"	da 0 a 20
3. Attività proposte sui contenuti relativi all'"Accompagnamento all'inserimento sociale"	da 0 a 20
4. Strumenti e modalità di monitoraggio/valutazione delle attività e dei risultati	da 0 a 10
5. Realizzazione dei Piani individuali attraverso l'attivazione dei Servizi territoriali	da 0 a 15
6. Piano finanziario e costi progettuali	da 0 a 15
	max 100/100

Art. 10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.9 del presente Avviso;
- e) prive di firme digitali.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 - Norme conclusive

Qualora nessuna proposta progettuale risultasse idonea, a giudizio della apposita commissione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda ovvero di individuare i partner con altre modalità.

Le idee progettuali proposte dai soggetti che verranno selezionati come partner costituiranno la base per la predisposizione della candidatura al Bando del Ministero dell'Interno, saranno rinegoziate e potranno subire modifiche anche sostanziali sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista finanziario.

Art. 12 – Principi in materia di trasparenza

Il presente Avviso verrà pubblicato sull'home page del sito istituzionale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto- www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura. I dati forniti saranno trattati dal personale della stazione appaltante interessato dalla procedura anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Anna Curcio, Responsabile del Servizio 1 – Settore II.

Lì 06.10.2023

La Dirigente
Dott.ssa Marina Lo Monaco

